

Comunicato stampa lavoratori e lavoratrici esternalizzati delle biblioteche universitarie.

Finalmente, dopo mesi di silenzio, oggi, 20/11/2008, si riaprono le trattative tra le RSU e l'Università. I cooperativisti che lavorano nelle biblioteche universitarie auspicano che a questo segnale positivo seguano gesti concreti dell'amministrazione per aprire la trattativa anche con loro.

Infatti dopo l'incontro del 4 novembre con l'assessore regionale all'Università e ricerca Bairati, siamo in attesa che l'Università, dopo una disponibilità verbale, stabilisca una data per l'apertura di un tavolo congiunto in Regione sulla specifica questione dei tagli al servizio reference. Con il nuovo appalto del 2009 si prospetta, se la situazione rimarrà immutata, la perdita di almeno due posti di lavoro e la riduzione dell'orario di apertura delle biblioteche universitarie, con evidente danno per i lavoratori, per la cittadinanza e per il diritto allo studio.

Fino ad oggi nell'organizzare le nostre iniziative, ben 5 scioperi in appena 40 giorni, ci siamo regolati come se fossimo dei dipendenti pubblici, soprattutto per quel che concerne i tempi di preavviso. Dato che l'amministrazione continua invece a sottolineare la nostra alterità rispetto all'organizzazione della struttura universitaria, non saremo più disponibili, in futuro, a mantenere tale atteggiamento responsabile. Atteggiamento che, va sottolineato, abbiamo tenuto esclusivamente per rispetto dell'utenza.

Chiediamo pertanto che gli organi accademici indichino al più presto, preferibilmente durante l'incontro di oggi ma sicuramente non oltre la prossima settimana, una data per l'apertura di tale tavolo regionale, che a sua volta dovrà svolgersi entro la prima metà del mese di dicembre. Ricordiamo che è da fine ottobre che attendiamo una risposta da parte dell'Università.

Se tali aspettative non verranno soddisfatte sicuramente si aprirà un'altra stagione di scioperi e proteste. Siamo esasperati dall'atteggiamento dell'amministrazione universitaria: è inaccettabile perdere il posto quando ci si trova ad un passo da una soluzione possibile.

Andrea Guazzotto – RSA Codesscultura – 3398563940

Alessandro Salza – RSA Copat – 011/6707656